

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul C/C n. 1 0 6 3 8 8 4 9 di 1 0 0, 0 0

IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

CENTO,00

CAUSALE
COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO

VALUTAZIONE D'INCIDENZA TAGLIO BOSCO

ESEGUITO DA

ALBERELLI BRUNO

VIA - PIAZZA

C.DA CAMPI, 4

CAP

84057

LOCALITA' LAURINO

157/096 02
04-06-26 P
10001 VCYL 0072
€*100,00*
€*2,00*
C/C 000010638849
DEM 260604-
105943-
101592515

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

BancoPosta

€ sul C/C n. 1 0 6 3 8 8 4 9 di Euro 1 0 0, 0 0

TD 123 IMPORTO IN LETTERE

CENTO,00

INTESTATO A

CAUSALE
COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO

VALUTAZIONE D'INCIDENZA TAGLIO BOSCO

ESEGUITO DA

ALBERELLI BRUNO

VIA - PIAZZA

CAMPI

CAP

84057 LAURINO

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

codice bancario

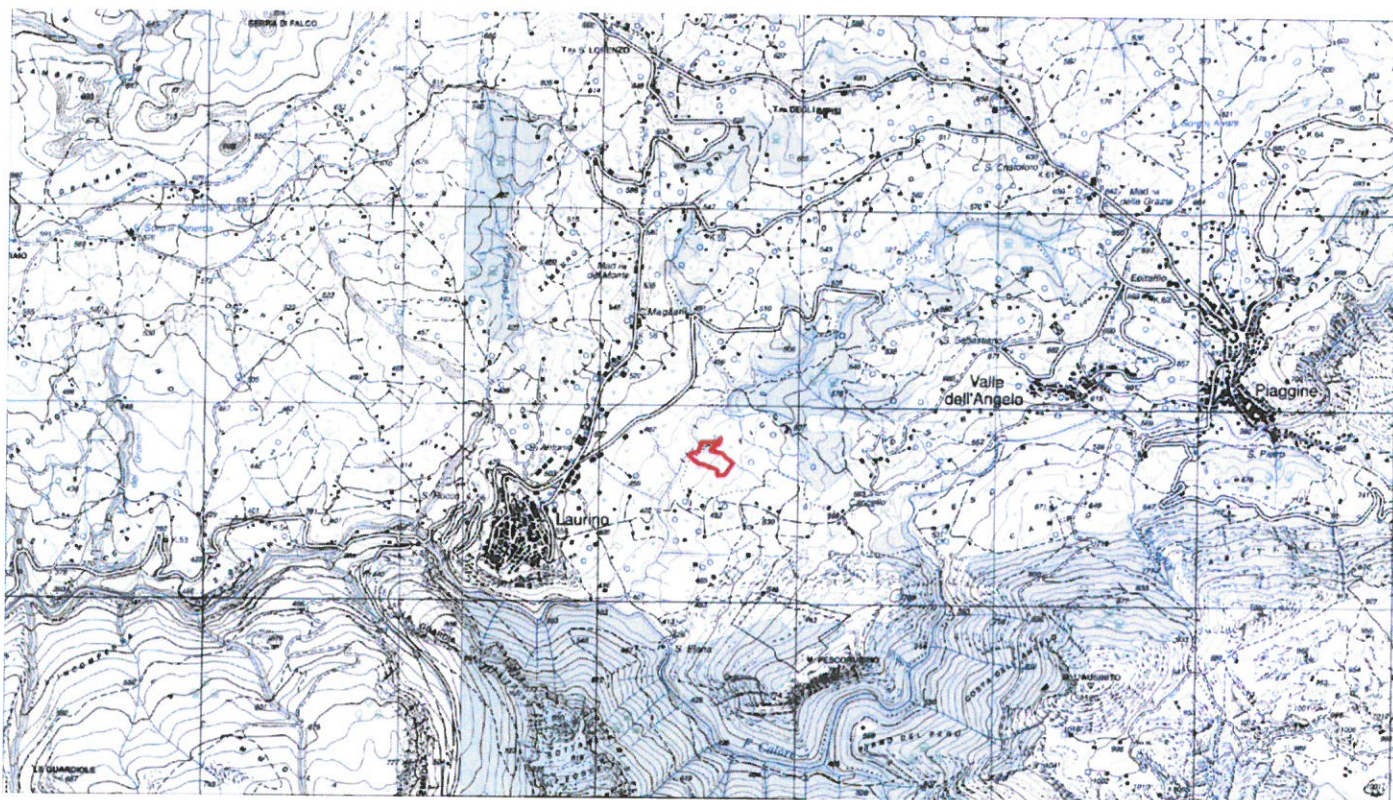
IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!
importo in euro numero conto

tipo documento

COROGRAFIA

Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle
259-260-297

Scala 1:25.000



LEGENDA



Area d'intervento

Comunità Montana Calore Salernitano
Roccadaspide
UFFICIO PROTOCOLLO

10 GIU. 2026

Prot.

3558

4.11
Agronomo
Junior
VITALE
GIUSEPPE
CONAF
04.06.2026
09:44:50
GMT+02:00



ORTOFOTO

Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle
259-260-297

Scala 1:5.000



LEGENDA

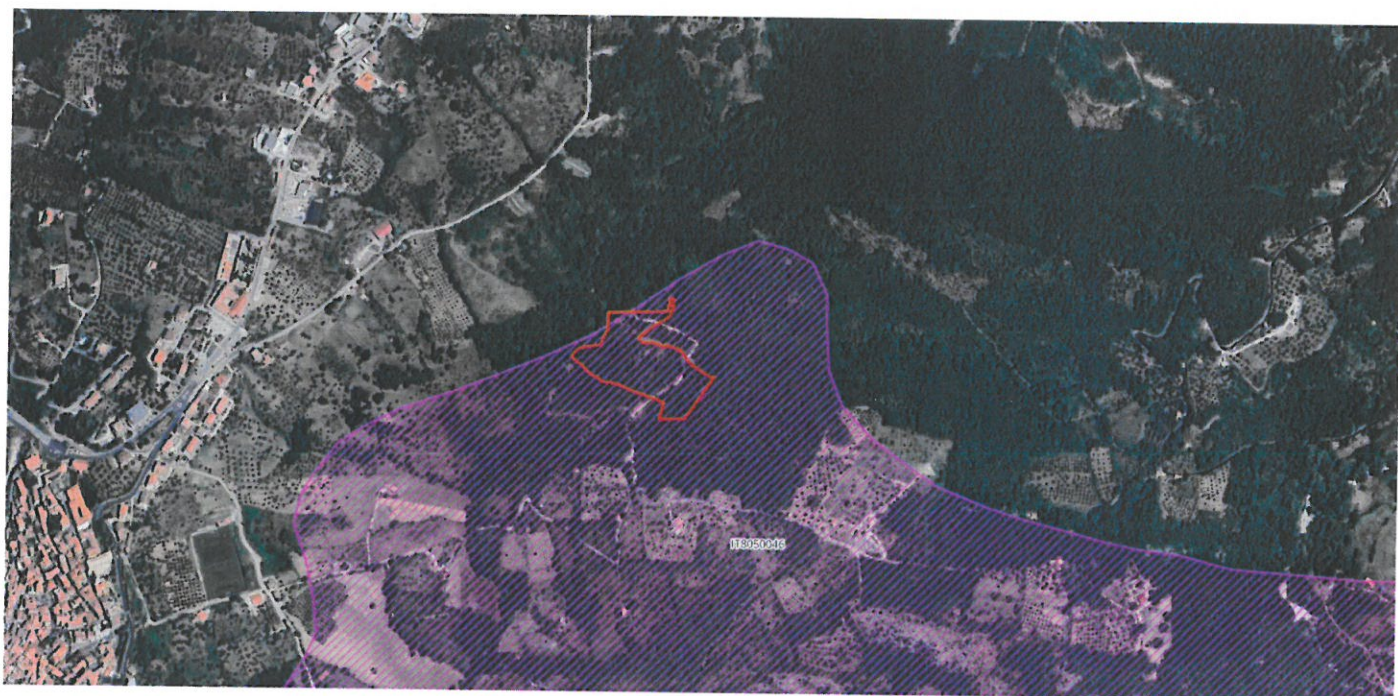


Area d'intervento

ORTOFOTO CON ZSC IT8050028

Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle
259-260-297

Scala 1:5.000



LEGENDA

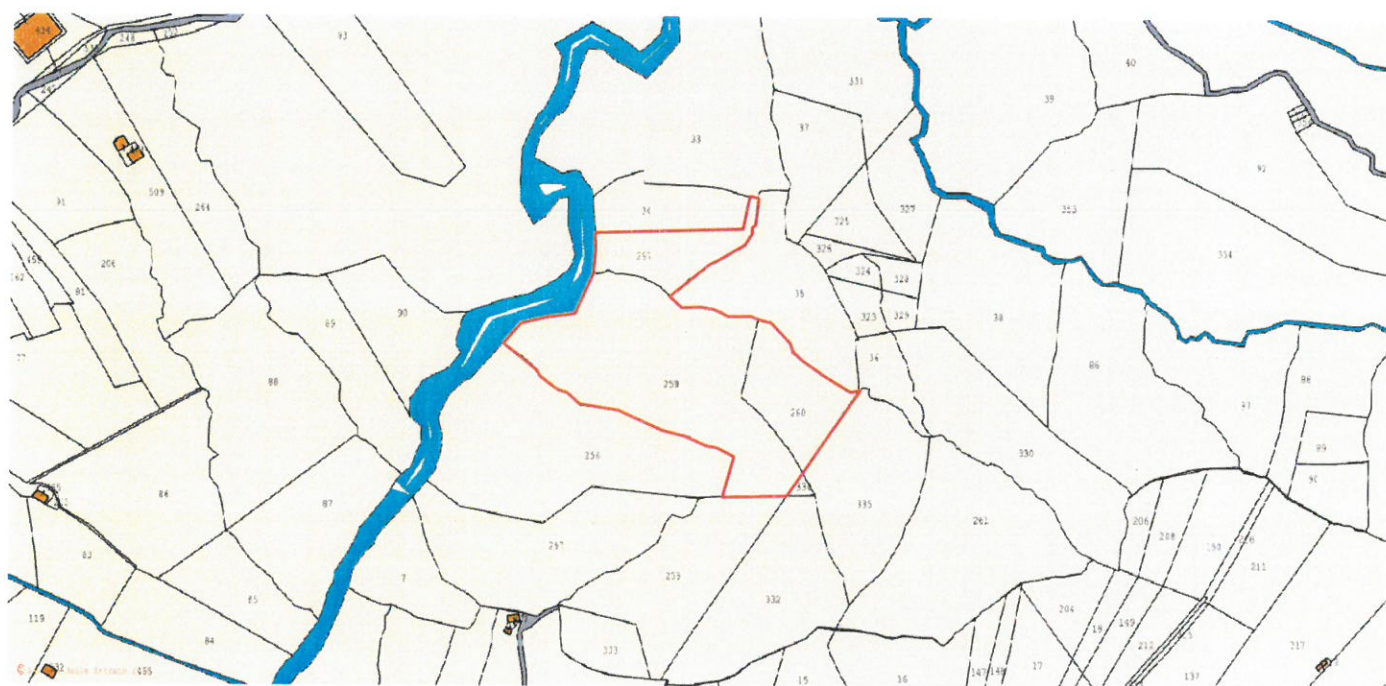
 Area d'intervento

 Area ZPS

PLANIMETRIA CATASTALE

Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle
259-260-297

Scala 1:2.000



LEGENDA



Area d'intervento

STUDIO AGRONOMICO

Agronomo Iunior dott. Giuseppe Vitale

Via San Leo, 15 Campora (SA)

Cell. 333 22 87 507

Mail: agr.giuseppevitale@gmail.com



COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO

PROVINCIA DI SALERNO

Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle 259-260-297

RELAZIONE TECNICA

Committente:
Alberelli Bruno

Giugno 2026

4.11
Agronomo
Iunior
VITALE
GIUSEPPE
CONAF
04.06.2026
09:44:50
GMT+02:00



RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Il sottoscritto Agronomo Iunior Dott. Giuseppe Vitale, nato il 12/05/2000 a Vallo della Lucania (SA), iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 962, ha ricevuto incarico dal sig. Alberelli Bruno, nato il 03/10/1960 a Laurino (SA) di redigere la Valutazione d'Incidenza – Screening per la Comunicazione di taglio di un bosco ceduo sito in località “Fico” nel comune di Valle dell'Angelo (SA) per una superficie di taglio pari a 18.598 mq.

Il sottoscritto ha redatto la presente relazione tecnica di non interferenza e delle misure di mitigazione tra le attività di taglio raso con riserva di matricine previsto, da realizzarsi in aree interne ai siti della Rete Natura 2000, al fine di descrivere le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano interferenze tra l'attività prevista e i siti della Rete Natura 2000.

Il sottoscritto ha preso visione dello stato attuale dell'area in oggetto effettuando diversi sopralluoghi in loco.

Inoltre, è stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione del Sito Natura 2000, è stato consultato il DGR 795 del 19/12/2017 “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

QUADRO NORMATIVO

Direttive europee

L'Unione Europea dispone di due direttive fondamentali per la tutela della flora e della fauna selvatica: la Direttiva Uccelli e la Direttiva Habitat.

Direttiva Uccelli

La Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la protezione degli uccelli selvatici (79/409/CEE), si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione e stabilisce la disciplina per lo sfruttamento di tutte le specie di uccelli viventi allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati Membri al quale si applica il trattato (ad eccezione della Groenlandia). La Direttiva Uccelli in particolare mira a:

- mantenere o adeguare la popolazione di tutte le specie di uccelli ad un livello che corrisponde alle esigenze ecologiche, scientifiche e culturali pur tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative;
- controllare l'attività venatoria;
- vietare il ricorso a qualsiasi mezzo di cattura o uccisione che possa portare all'estinzione di una specie;
- inviare annualmente alla commissione una relazione in applicazione dell'art. 9 della Direttiva;
- incoraggiare ricerche e lavori per la protezione, gestione e utilizzazione delle specie poste in allegato;
- trasmettere alla commissione, ogni tre anni, in applicazione dell'art. 12, un rapporto circa lo stato di attuazione della Direttiva.

Gli stati Membri devono anche preservare, mantenere o ripristinare i biotopi e gli habitat delle specie di uccelli:

- 1) istituendo Zone di Protezione Speciale (ZPS);

RELAZIONE TECNICA

- 2) mantenendo gli habitat esistenti;
- 3) ripristinando i biotopi distrutti;
- 4) creando biotopi.

Ad integrazione della Direttiva Uccelli devono essere infine citate: la Direttiva 97/49/CE della Commissione, del 29 luglio 1997, che sostituisce l'allegato I della Direttiva Uccelli, e la Direttiva 94/24/CE del Consiglio, dell'8 giugno 1994, che modifica l'allegato II. L'allegato I della Direttiva Uccelli è riportato in allegato 5.

Direttiva Habitat

La Direttiva del Consiglio 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat) intende promuovere il mantenimento della biodiversità mediante l'individuazione di misure di conservazione e di tutela che tengano conto anche delle esigenze economiche, sociali, culturali e delle realtà regionali e locali dei singoli Stati Membri. Lo scopo è quello di mantenere o ripristinare in uno stato di conservazione favorevole gli habitat naturali e seminaturali e le specie di flora e fauna selvatiche.

Gli obiettivi specifici della Direttiva sono:

- la creazione di una rete ecologica europea coerente, denominata **Rete Natura 2000**, costituita da **Zone Speciali di Conservazione (ZSC)** e dalle **Zone di Protezione Speciale (ZPS)** della Direttiva 79/409/CEE.
- la proposta da parte degli Stati Membri, in base ai criteri riportati nell'allegato III, di un elenco di siti (proposti Siti di Importanza comunitaria o pSIC) indicante quali tipi di habitat naturali, tra quelli elencati nell'allegato I, e quali specie, di cui all'allegato II, si riscontrano in detti siti;
- la designazione da parte degli Stati Membri di tali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) come Zone Speciali di Conservazione, entro il termine di 6 anni, stabilendo le priorità in funzione dell'importanza dei siti per il mantenimento e il ripristino in uno stato soddisfacente di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati e per la coerenza della rete Natura 2000, nonché per il rischio di degrado che incombe sui detti siti;
- l'esame di ogni piano o progetto, anche non direttamente connesso alla gestione del sito, ma che può avere incidenze significative sul sito stesso (valutazione di incidenza), tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

Gli aspetti rilevanti della Direttiva Habitat sono in particolare due. In primo luogo, il carattere transfrontaliero della tutela della biodiversità, che viene attuata attraverso la Rete Natura 2000.

Il concetto di rete intende valorizzare soprattutto la funzionalità degli habitat e dei sistemi naturali e la loro potenzialità a evolvere verso situazioni di maggior complessità e ricchezza.

La coerenza ecologica della rete è assicurata dalla gestione integrata di ogni sito che fa parte del sistema.

La rete viene rappresentata da un sistema di territori correlati da legami funzionali. Spetta quindi agli Stati Membri l'individuazione e la conservazione di quegli elementi del paesaggio che per le loro caratteristiche svolgono una funzione essenziale, ad esempio per le migrazioni, la distribuzione geografica e il flusso genico tra le popolazioni. I siti della rete vanno monitorati al fine di ottenere dati oggettivi su cui basare progetti di sviluppo compatibili con gli obiettivi di conservazione dei siti stessi (MATT, 2002). Il secondo aspetto importante è l'attenzione che la norma rivolge anche agli habitat seminaturali, nei quali l'uomo ha contribuito a creare un equilibrio ecologico importante, ad esempio attraverso le attività dell'agricoltura tradizionale, il governo dei boschi e il pascolo. Tale scelta nasce dall'esigenza di integrare le disposizioni in materia ambientale nelle altre politiche

RELAZIONE TECNICA

comunitarie, così come definito anche nel VI Programma d'Azione per l'Ambiente dell'UE (2001-2010). Di conseguenza anche la gestione delle aree seminaturali punta verso l'incentivazione delle attività tradizionali, l'allevamento a basso impatto, il pascolo tradizionale, i metodi dell'agricoltura estensiva (MATT, 2002). La Direttiva Habitat è stata in parte modificata dalla Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997 "recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche".

Le aree che compongono la rete Natura 2000 **non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse**; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche *"conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali"* (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto d'intervento è situata in località "Fico" del comune di Valle dell'Angelo (SA), individuata al catasto terreni al Foglio 2 p.lle 38-97, la superficie d'intervento è pari ad 1,8598 Ha. L'area rientra nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Alburni in zona C2.

L'area ricade in area Rete Natura 2000, nello specifico nella ZPS IT 8050046 Monte Cervati e dintorni.

L'area del sito della Rete Natura 2000 è pari a 36.912,00 Ha (Fonte Natura 2000 Standard Data Form, allegato alla VInCA), ergo **l'incidenza percentuale** dell'area d'intervento ricadente nella ZPS è **minore dello 0.001%** rispetto all'intera superficie del sito.

Secondo la Carta della Natura redatta 'Habitat in cui si svolgerà l'intervento è:

- Cod. 41.7511 – Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale

Tale Habitat è tipico dell'Appennino meridionali in cui il cerro domina nettamente sulle specie secondarie

Tabella 1 Coordinate geografiche area d'intervento

ID	DATUM	X	Y	ALTITUDINE
1	WGS84	15.3471755	40.3399496	600

RELAZIONE TECNICA



Regione: Campania

Codice sito: IT8050046

Superficie (ha): 36912

Denominazione: Monte Cervati e dintorni



Data di stampa: 29/11/2010

Scala 1:100'000



Legenda

 sito IT8050046

 altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000

RELAZIONE TECNICA

ORTOFOTO CON LOCALIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO E SITI NATURA 2000

Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle 259-260-297

Scala 1:5.000



LEGENDA



Area d'intervento



Area ZPS

RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONI DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato all'esecuzione del taglio colturale del bosco ceduo di specie prevalente: Cerro, specie secondarie: Castagno, Roverella, Ontano.

Per taglio colturale s'intende il taglio che rientra nell'**ordinaria attività silvana e che è condotto con modalità tali da assicurare la rinnovazione e la perpetuazione del bosco**, attualmente la forma di governo è quella del ceduo matricinato; pertanto, verrà effettuato un taglio raso con riserva di almeno 70 matricine/Ha, dette matricine saranno scelte per almeno il 50 per cento in modo da avere un'età minima pari al doppio del turno, fatto salvo che non sia presente un sufficiente numero di soggetti idonei, per condizioni fitosanitarie e di sviluppo. Le rimanenti matricine sono scelte fra le piante da seme o, in mancanza, fra i polloni di migliore portamento e più sviluppati. Verranno distribuite in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata.

Il taglio dei polloni deve essere eseguito al colletto ed in modo che la corteccia non risulti slabbrata. La superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e, comunque, tale da evitare ristagni di acqua. In ogni caso, **devono essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane**

L'intervento sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale con le modalità definite dall' **art. 65** del "REGOLAMENTO DI TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE". 28 settembre 2017, n. 3.

L'intervento sopra elencato e descritto sarà realizzato in modo da interessare la sola area d'intervento. Verranno utilizzate attrezzature tradizionali, le quali produrranno emissioni temporanee e localizzate di gas di scarico e ridotte forme di inquinamento acustico. Si tratta comunque di forme di inquinamento concentrate in un breve periodo ed interessanti un'area circoscritta. L'emissione dei gas di scarico prodotti dalle attrezzature utilizzate in fase di esecuzione delle operazioni (motosega) è limitata ai soli giorni di durata effettiva dell'intervento e non si ritengono rilevanti ai fini di una variazione delle caratteristiche quali-quantitative della componente atmosferica. L'inquinamento acustico provocato sarà di impatto lieve e limitato nel tempo e nello spazio. Comunque si utilizzeranno attrezzature a minor impatto omologate secondo la normativa CE. Si precisa che gli interventi verranno effettuati durante la stagione silvana, dunque al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica e dell'avifauna.

RELAZIONE TECNICA

MISURE DI MITIGAZIONE

Gli obiettivi primari di conservazione della ZPS sono il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali, sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat e attuare una gestione sostenibile degli habitat forestali.

L'intervento previsto dunque rientra in una **gestione sostenibile** della foresta in quanto prevede il rilascio di almeno 70 matricine/Ha in modo tale da favorire la ricrescita naturale ed evitando la diminuzione dell'area forestale, una delle minacce della ZSC.

Come misure di mitigazione per salvaguardare la biodiversità **verranno rilasciati alberi che presentino cavità**, sia in quota che alla base del tronco, **utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane delle varie specie faunistiche.**

Inoltre, il taglio verrà eseguito durante la stagione silvana in cui è consentito il taglio dei boschi cedui, periodo del riposo vegetativo del bosco. Dunque, le operazioni di taglio verranno eseguite **al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica e dell'avifauna.**

Infine, la tipologia di attività che verrà realizzata non prevede particolari incrementi di emissioni sonore tali da richiedere importanti misure di mitigazione, se non durante la realizzazione dell'intervento. Per tale motivo le attività saranno eseguite nel corso delle ore diurne ed inoltre in fase di cantiere si dovrà provvedere a porre in atto tutte le azioni necessarie per ridurre al minimo gli impatti acustici.

CONCLUSIONI

Come si desume dalle informazioni riportate nella presente relazione, l'intervento da realizzare è situato in un'area **interna** ai Siti Rete Natura 2000, ovvero il sito ZSC **ZPS IT 8050046 Monte Cervati e dintorni**, l'incidenza percentuale dell'area d'intervento ricadente nella ZSC è minore dello 0.001 % rispetto all'intera superficie del sito.

Le attività da realizzare **non comporteranno** impatti sulla capacità di rigenerazione naturale della flora presente, ne includeranno incrementi della capacità di carico dell'ambiente naturale. Dette attività verranno eseguite nelle ore diurne, **al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica e dell'avifauna.** Infine, non verranno tagliati gli alberi che presentino cavità o utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane delle varie specie faunistiche.



Riferimenti per comunicazioni:

Nome e cognome: Giuseppe Vitale

Indirizzo: Via San Leo, 15 Campora (SA)

Cell: 3332287507

Mail: agr.giuseppevitale@gmail.com

PEC g.vitale@conafpec.it

Data 03/06/2026

Firma del Proponente/Procedente

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PRIVACY

Il sottoscritto Alberelli Bruno dichiara di aver preso visione dell'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, pubblicata sul portale <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>, alla sezione Privacy.

Luogo Laurino, li 03/06/2026

Firma



Il sottoscritto Alberelli Bruno alla luce dell'informativa ricevuta

☒ esprime il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali.

☒ esprime il consenso ☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici o a soggetti privati per le finalità indicate nell'informativa.

Firma



P.S. Il mancato consenso non consente allo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni ambientali di assolvere gli obblighi previsti dalla normativa ambientale e pertanto l'istanza verrà archiviata.

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il Sottoscritto Vitale Giuseppe nato a Vallo della Lucania il 12/05/2000, residente a Campora (SA), codice fiscale VTLGPP00E12L628Q, iscritto all'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Salerno al n. 962, in qualità di professionista incaricato per il progetto: *Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle 259-260-297* consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a seguito di incarico ricevuto dal sig. Alberelli Bruno nato a Laurino (SA) il 03/10/1960, di aver redatto il format di screening relativo al P/P/P//A denominato: *Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle 259-260-297*, e che sulla base della documentazione acquisita e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nel format di screening di cui alla pratica indicata sono veritieri;

Luogo e data

Campora, 03/06/1960

Firma del professionista

4.11
Agronomo
Junior
VITALE
GIUSEPPE
CONAF
04.06.2026
09:44:47
GMT+02:00



NOTA BENE: le copie dei documenti di identità dei dichiaranti sottoscrittori devono essere allegate alla documentazione come singoli file .pdf

Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza - screening

Alla Comunità Montana "Calore Salernitano "
Via Cesine, 384069 Roccadaspide (Sa)
Ufficio Valutazione Incidenza
Pec: protocollo@pec.cmcalore.it

Il sottoscritto Alberelli Bruno nato a Laurino (SA) il 03/10/1960, residente a Laurino (SA) 84057 codice fiscale LBRBRN60R03E485V per il seguente progetto: *Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle 259-260-297*, presenta

ISTANZA

di screening di valutazione di incidenza ai sensi delle Linee Guida nazionali (GU 303/2019) e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021).

I siti Natura 2000 interessati dal presente screening sono i seguenti:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)	SOGGETTO GESTORE (DGR 684/2019)
IT 8050046	Monte Cervati e dintorni	ZPS	Parco Nazionale del Cilento- Vallo di Diano-Alburni

Ai fini dell'avvio della procedura si allegano i seguenti documenti:

1. il format per lo screening (**NB. Allegato 1 alle Linee Guida ex DGR 280/2021 da trasmettersi sia in formato .pdf, opportunamente firmato e datato, che in formato .doc**)
2. documentazione tecnico-progettuale, comprensiva di allegati tecnici e cartografici a scala adeguata; (*tutti gli elaborati dovranno essere debitamente firmati e datati; la documentazione dovrà essere corredata dall'elenco puntuale, **debitamente sottoscritto e datato**, degli elaborati che la compongono da citarsi anche par. 3.1 del format per lo screening*);
3. l'elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione, distinti in pareri da acquisire e pareri già acquisiti;
4. copia dei pareri già acquisiti;
5. documentazione relativa al versamento degli oneri istruttori;

4.11
Agronomo
Iunior
VITALE
GIUSEPPE
CONAF
04.06.2026
09:44:46
GMT+02:00



ELENCO DEI PARERI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DEL P/P/P/II/A

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Vitale, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno n. 962, in qualità di professionista incaricato dal sig. Carone Antonio, in relazione al P/P/P/II/A: *Taglio bosco ceduo nel comune di Valle dell'Angelo al Foglio 2 p.lle 259-260-297*

DICHIARA

che per la realizzazione e l'esercizio del sopraccitato P/P/P/II/A sono necessarie le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc. e che sono già stati acquisite o richieste le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc.:

Pareri necessari		Stato acquisizione parere		
Denominazione	Soggetto competente al rilascio	Parere richiesto (SI/NO)	Parere rilasciato (SI/NO)	Estremi (se rilasciato)
Parere e sentito	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni	SI	NO	-

Le autorizzazioni, intese, pareri ecc., qualora già acquisiti, dovranno essere allegati all'istanza.

Campora, li 03/06/2026

Il tecnico

4.11
Agronomo
Junior
VITALE
GIUSEPPE
CONAF
04.06.2026
09:44:47
GMT+02:00

